

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p><b>Titolo del progetto</b></p>	<p><b>“Intervento di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica di bambini e adolescenti residenti nei quartieri Giambellino e Musocco, Milano”</b></p>
<p><b>Settore e Area di intervento</b></p>	<p>Settore: Educazione e Promozione culturale          Area di intervento del progetto: 1. Animazione culturale verso minori; 2. Animazione culturale verso giovani; 6. Lotta all’evasione e all’abbandono scolastici e all’analfabetismo di ritorno.</p>
<p><b>Durata del progetto</b></p>	<p>12 mesi</p>
<p><b>Sintesi progetto</b></p>	<p>Il progetto Punto Luce Milano Giambellino si trova nel quartiere Giambellino-Lorenteggio. Il quartiere presenta una diffusa condizione di precarietà dell’infanzia, ben rappresentata sia dalla crescita complessiva del numero dei minori in carico ai servizi sociali sia dal forte aumento delle situazioni di disagio relazionale nelle famiglie di tutte le classi sociali (sono ad esempio in crescita le segnalazioni per maltrattamenti e relazioni abusanti nei confronti di minori delle classi medio alte). Il progetto prevede l’attivazione di un centro socio-educativo a bassa soglia, aperto ai bambini e ai loro genitori, coordinato da figure educative professionali e animato da volontari.</p> <p>Il luogo di servizio civile sarà la Sede Accreditata N. 121044 Sede di Coordinamento Save the Children a Milano, il Punto Luce Save the Children nel quartiere Giambellino ed il centro Educativo di Save the Children sito nei locali dell’ICS Pareto di via Sapri, 50 nel quartiere Musocco.</p> <p>Il contesto è privo di luoghi di aggregazione e socializzazione e di opportunità educative. Obiettivo del progetto, pertanto, è quello di garantire ai bambini e agli adolescenti spazi a loro misura dove poter usufruire di opportunità di crescita, di gioco e di sviluppo personale.</p> <p>Il Punto Luce Giambellino è attivo dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 19,00 ed il sabato mattina dalle 10,00 alle 12,30. Il centro educativo Fuoriclasse è aperto il pomeriggio dal lunedì al venerdì. Il servizio prevede solo una interruzione estiva in occasione delle due settimane centrali di agosto.</p>
<p><b>Destinatari e beneficiari del progetto</b></p>	<p>Destinatari dell’intervento sono tutti i bambini e gli adolescenti del quartiere che decidono di iscriversi partecipando gratuitamente ad una o più attività offerte dal Punto Luce e dal Centro educativo.</p> <p>Nello specifico, <u>beneficiari diretti</u> del progetto sono oltre 500 bambini ed adolescenti che saranno coinvolti in attività educative e ricreative, continuative e gratuite. I ragazzi avranno la possibilità di partecipare a numerosi ed interessanti laboratori costruiti nell’ottica di rendere i partecipanti interlocutori attivi e creativi e non meri utenti di un servizio.</p>

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p><b>Obiettivi</b></p> <p><b>Obiettivi specifici</b></p>	<p><u>Beneficiari indiretti</u> delle azioni progettuali sono oltre 300 tra gli adulti, parenti degli iscritti, che partecipano alle attività del Punto Luce ad essi dedicate o che partecipano agli eventi ed agli incontri informativi.</p> <p><b>Obiettivo generale:</b> I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.</p> <p><b>Obiettivo specifico:</b> Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.</p> <p>Il coinvolgimento di 4 volontari del servizio civile nazionale, aumenterà la capacità del progetto di seguire da vicino i bambini e gli adolescenti che partecipano alle attività del Punto Luce e del programma Fuoriclasse, fornendo un tutoraggio/accompagnamento alle attività.</p> <p>Allo stesso tempo, i 4 volontari del servizio civile, avranno la possibilità di sperimentare in prima persona la vita di un centro educativo: l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività, il rapporto con i bambini e le famiglie. I volontari, inoltre, saranno inseriti in un processo formativo a 360 gradi tenuto da esperti settoriali di Save the Children, sui temi pertinenti al progetto per acquisire nozioni, competenze e conoscenze utili alla loro formazione e che potranno spendere in futuro.</p>										
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Per gli indicatori, si rimanda al Quadro Logico di seguito descritto.</p> <table border="1" data-bbox="391 1377 1495 2067"> <thead> <tr> <th data-bbox="391 1377 518 1433"></th> <th data-bbox="518 1377 885 1433">Logica di intervento</th> <th data-bbox="885 1377 1133 1433">Indicatori</th> <th data-bbox="1133 1377 1348 1433">Fonti di verifica</th> <th data-bbox="1348 1377 1495 1433">Rischi e condizioni est</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="391 1433 518 2067"> <b>Obiettivo generale</b> </td> <td data-bbox="518 1433 885 2067">           Tutti i bambini beneficiari del progetto sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.         </td> <td data-bbox="885 1433 1133 2067"></td> <td data-bbox="1133 1433 1348 2067"></td> <td data-bbox="1348 1433 1495 2067"> <b>Rischi</b>            Partecipazione costante nei di periodi dell'an sovrapposizion delle attività d progetto a que offerte da altri soggetti del territorio.   <b>Strategia di risposta</b>            E' stata avviat una programmazio integrata delle attività insiem agli attori pres sul territorio (parrocchie, se comunali, caf/ ed un         </td> </tr> </tbody> </table>		Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni est	<b>Obiettivo generale</b>	Tutti i bambini beneficiari del progetto sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.			<b>Rischi</b> Partecipazione costante nei di periodi dell'an sovrapposizion delle attività d progetto a que offerte da altri soggetti del territorio.  <b>Strategia di risposta</b> E' stata avviat una programmazio integrata delle attività insiem agli attori pres sul territorio (parrocchie, se comunali, caf/ ed un
	Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni est							
<b>Obiettivo generale</b>	Tutti i bambini beneficiari del progetto sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.			<b>Rischi</b> Partecipazione costante nei di periodi dell'an sovrapposizion delle attività d progetto a que offerte da altri soggetti del territorio.  <b>Strategia di risposta</b> E' stata avviat una programmazio integrata delle attività insiem agli attori pres sul territorio (parrocchie, se comunali, caf/ ed un							

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

					<p>monitoraggio continuo tramite riunioni mensili cui partecipano anche i servizi sociali territoriali</p> <p><b>Rischi</b> Scarsa collaborazione degli adulti di riferimento e partecipazione non costante dei beneficiari alle attività</p> <p><b>Strategia di risposta</b> Programmazione integrata con le scuole, analisi dei bisogni specifici delle classi preventiva, monitoraggio costante dei referenti di ciascuna attività.</p>
	<p><b>Obiettivo specifico</b></p>	<p>Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie), favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale.</p> <p>Contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato</p> <p>Promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti</p>	<p>Il programma realizza attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per tutti i bambini del quartiere.</p> <p>Circa il 75% dei bambini iscritti ai centri educativi partecipa con regolarità alle attività scelte, valutandole positivamente.</p> <p>Il 90% degli iscritti al sostegno allo studio supera l'anno scolastico.</p>	<p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa, testimonianze.</p> <p>Strumenti di autovalutazione (assemblea in occasione dell'Open Day, confronto quotidiano con gli educatori), tasso di partecipazione e di abbandono.</p> <p>Incontri con i genitori e gli insegnanti, pagelle e quadri di fine anno.</p> <p>Materiale</p>	

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

			<p>Fuoriclasse promuove e supporta una partecipazione autentica degli studenti e degli adulti attraverso la buona pratica dei consigli consultivi, spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e insegnanti per individuare, proporre e mettere in atto soluzioni condivise per il miglioramento della scuola.</p> <p>Realizzazione di un centro educativo all'interno della scuola all'interno del quale si svolgono attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per gli studenti delle scuole coinvolte.</p> <p>Percorsi specifici rivolti agli adulti, genitori e insegnanti.</p> <p>Continuità dell'intervento integrato.</p>	<p>fotografico e video, documentazione amministrativa. Riqualificazione spazi scolastici.</p> <p>Valutazione di impatto a cura di Fondazione Giovanni Agnelli</p> <p>Valutazione qualitativa, analisi focus group</p> <p>Report di monitoraggio trimestrale</p> <p>Monitoraggio periodico con docenti e genitori. Partecipazione ai consigli di classe e considerazione dei taccuini Fuoriclasse nella valutazione scolastica di fine anno</p>	
<b>Risultati</b>	<p><b>1. Il Punto Luce di Save the Children e i Centri Educativi Fuoriclasse offrono gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, opportunità educative e ricreative di qualità, gestite da esperti ed educatori in spazi equipaggiati, sicuri ed accoglienti.</b></p>	<p>1.1) 450 bambini ed adolescenti del quartiere partecipano alle attività educative e ricreative proposte dal Punto Luce.</p> <p>1.2) Realizzazione di attività quotidiana di sostegno allo studio, 10 laboratori ludico-ricreativi nel corso dei 12 mesi di progetto previsti, condotti da esperti e supportati da 4 volontari del servizio civile nazionale.</p>	<p>Registri presenze, report esperti sui laboratori effettuati; report mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi e dei genitori, registrazioni audio/video, documentazione fotografica.</p> <p>Registri presenze, report esperti sui laboratori effettuati; report mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi e dei genitori, registrazioni audio/video,</p>		

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<p><b>2.</b> Coinvolte istituzioni, soggetti del privato sociale e comuni cittadini in azioni di contrasto della povertà educativa e di sensibilizzazione/informazione su tematiche di pubblico interesse.</p> <p><b>3.</b> Coinvolte circa 200 famiglie e docenti del territorio che partecipano attivamente alle attività/iniziative proposte creando una comunità coesa e solidale.</p>	<p>1.3) Due escursioni per scoprire il territorio regionale e favorire la socializzazione.</p> <p>2.1) Almeno 5 soggetti istituzionali del territorio coinvolti nell'organizzazione di eventi/attività proposti</p> <p>2.2) Realizzazione di almeno 5 eventi pubblici nel quartiere con la partecipazione attiva di altri soggetti della rete partenariale.</p> <p>3.1) Almeno 200 genitori partecipano alle attività di sostegno alla genitorialità positiva ed a quelle di sensibilizzazione offerte dal centro (igiene dentale infantile, sani stili di vita, ecc.).</p> <p>3.2) Almeno l'80% dei genitori coinvolti riconosce l'importanza delle tematiche affrontate e si ritiene soddisfatto.</p> <p>3.3) Coinvolgimento di 2 Istituti Comprensivi nel Municipio VI e 2 nel Municipi VIII</p> <p>3.4) Realizzati molteplici eventi di sensibilizzazione e ai temi del progetto aperti alla comunità scolastica.</p>	<p>documentazione fotografica.</p> <p>Documentazione fotografica e audio/video.</p> <p>MoU, accordi di partenariato, verbali riunione, rapporti di progetto, documentazione audio/video e foto. Testimonianze di bambini e genitori.</p> <p>Report mensili e trimestrali, Open Day.</p> <p>Registro adulti, materiale audio/video e foto. Testimonianze, focus group.</p>	
	Attività	<b>1) Sostegno allo studio</b> E' il servizio finalizzato a	<b>Mezzi</b>	<b>Costi</b>	

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	<p>contrastare la dispersione scolastica attraverso l'assistenza quotidiana allo studio, il recupero di insufficienze scolastiche e percorsi di approfondimento settimanali per bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie.</p> <p><b>2) Attività laboratoriali</b> Corsi e laboratori ludico-ricreativi tenuti settimanalmente da esperti in favore di bambini e adolescenti: musica, teatro, danza, rap, giornalismo, <i>Safer Internet</i>, ecc.</p> <p><b>3) Educazione alla genitorialità positiva e orientamento per le famiglie</b> Attività di ascolto ed orientamento delle famiglie dal lunedì al venerdì. Incontri individuali (orientamento e consulenza su temi specifici) ed incontri di gruppo su tematiche legate alla crescita sana ed equilibrata dei ragazzi. Orientamento ai servizi del territorio (sportello legale, sportello ricerca casa e lavoro, laboratori per genitori, percorso di consultazione per genitori). Organizzazione di incontri tematici specifici su proposta dei genitori stessi tenuti da esperti (pediatri, odontoiatri, avvocati, psicologi ecc.).</p> <p><b>4) Percorso docenti:</b> approfondimenti su metodologie, contenuti e approcci sul tema della dispersione.</p>	<p><b>Risorse umane</b> Resp ufficio Servizio Civile Resp segreteria ufficio servizio civile Resp Locale Programma Punto Luce e Fuoriclasse Promozione e comunicazione progetto Coordinatore (OIP) - 3 educatrici professionali per l'ideazione e realizzazione delle attività educative e ricreative (sostegno scolastico, laboratori, e sostegno alla genitorialità) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19 (più eventi mensili)</p> <p><b>Migliorie strutturali ed equipaggiamento</b> Ristrutturazioni locali Equipaggiamento educativi</p> <p><b>Costi di funzionamento</b> Affitto locali Funzionamento e manutenzione Materiale attività</p> <p>Assicurazioni</p>	<p><b>TOTALE:</b> <b><u>127.320 euro</u></b></p>	
			<p><b>Precondizioni:</b></p>	<p>Permane la possibilità di utilizzare i locali adibiti a Punto Luce e Centri Educativi.</p>
<p><b>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</b></p>	<p>Save the Children Italia ONLUS metterà in campo i propri formatori affinché l'esperienza di servizio civile nazionale sia realmente formativa e possa entrare a pieno titolo nel bagaglio esperienziale dei volontari che parteciperanno.</p> <p>Save the Children intende infatti dare loro la chance di entrare a 360 gradi nell'organizzazione, comprendendone il funzionamento, gli obiettivi, le metodologie di azione (attraverso la formazione) e poi sperimentare il lavoro sui progetti (attraverso le attività di supporto agli educatori impegnati sul progetto Punto Luce).</p> <p>Complessivamente saranno impiegati 4 volontari vincitori del bando del servizio</p>			

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

civile nazionale, affidando loro i seguenti compiti:

✓ **A 2 volontari** del servizio civile nazionale accompagneranno il lavoro degli educatori professionali responsabili del sostegno scolastico realizzando le seguenti attività:

- 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività;
- 2) Sostegno scolastico: supporto alla realizzazione dei compiti, tavoli tematici di approfondimento, ricerche scolastiche;
- 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- 4) Partecipazione alla visite e uscite sul territorio ed al viaggio culturale ai campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Birkenau;
- 5) Elaborazione di un rapporto sull'andamento del sostegno scolastico tenendo in considerazione del linee Guida sull'Apprendimento Scolastico elaborate da Save the Children, relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children. A tale fine, come descritto nel punto sulla formazione specifica, i volontari del servizio civile riceveranno una formazione specifica sul sostegno scolastico.

✓ **A 2 volontari** del servizio civile nazionale supporteranno il lavoro degli educatori professionali responsabili della realizzazione dei laboratori educativi/ricreativi realizzando le seguenti attività:

- 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività;
- 2) Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione dei laboratori organizzati e gestiti dagli educatori professionali;
- 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- 4) Partecipazione alla visite e uscite sul territorio ed al viaggio culturale ai campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Birkenau.
- 5) Elaborazione di un rapporto sull'andamento dei laboratori educativi/ricreativi relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children;
- 6) Elaborazione di un rapporto sull'andamento dei laboratori educativi/ricreativi nel relazionandosi con i referenti del Dipartimento Povertà ed Educazione di Save the Children.

Impegno stimato dei 4 volontari del servizio civile: circa 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì per un monte complessivo pari a 1400 ore annue.

**Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti**

Il progetto prevede **4 posti** senza vitto e alloggio presso la seguente sede di attuazione:

<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>
Sede Coordinamento Milano	Milano	Via Carlo Ottavio Cornaggia, 6	121045



### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p><b>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi</b></p>	<p>L'impegno stimato dei 4 volontari è di circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì. Cronogramma delle attività dei 4 volontari (monte ore 1145 ore annue):</p> <table border="1" data-bbox="434 629 1442 949"> <thead> <tr> <th>ATTIVITÀ</th> <th>M 1</th> <th>M2</th> <th>M3</th> <th>M4</th> <th>M5</th> <th>M6</th> <th>M7</th> <th>M8</th> <th>M9</th> <th>M10</th> <th>M11</th> <th>M12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formazione generale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione specifica</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sostegno scolastico</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Laboratorio teatrale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Laboratorio musicale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Laboratorio di lettura</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Safer internet</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Educazione alla genitorialità</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Supporto allo sportello legale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Rapporti attività svolte</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'ambito del progetto di servizio civile, con l'obiettivo di rafforzare il senso dell'esperienza stessa e delle competenze acquisibili, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare a sporadiche attività in orario extra servizio e durante i fine settimana, prevedendo anche spostamenti presso altri luoghi. Potrà essere richiesta anche la disponibilità a partecipare ad un viaggio culturale in Polonia. Inoltre, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare ad eventi ed attività previsti/organizzati dallo stesso Dipartimento del Servizio Civile Nazionale e/o dagli Uffici di competenza della Regione.</p>	ATTIVITÀ	M 1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	Formazione generale	X	X											Formazione specifica	X	X	X										Sostegno scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Laboratorio teatrale	X	X		X	X		X	X		X	X		Laboratorio musicale		X	X		X	X		X	X		X	X	Laboratorio di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Safer internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Educazione alla genitorialità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Supporto allo sportello legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Rapporti attività svolte											X	X
ATTIVITÀ	M 1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12																																																																																																																																				
Formazione generale	X	X																																																																																																																																														
Formazione specifica	X	X	X																																																																																																																																													
Sostegno scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Laboratorio teatrale	X	X		X	X		X	X		X	X																																																																																																																																					
Laboratorio musicale		X	X		X	X		X	X		X	X																																																																																																																																				
Laboratorio di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Safer internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Educazione alla genitorialità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Supporto allo sportello legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Rapporti attività svolte											X	X																																																																																																																																				
<p><b>Descrizione criteri selezione</b></p>	<p>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione. Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego". Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.</p> <p><b>Tematiche indagate nel formulario:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);</li> <li>• pregresse esperienze;</li> <li>• pregresse esperienze di volontariato;</li> <li>• capacità di adattamento in un gruppo;</li> <li>• capacità di relazionarsi con gli altri</li> <li>• capacità di progettazione;</li> <li>• conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;</li> <li>• modalità di conoscenza del SCU;</li> <li>• indicazioni sulle attività da svolgere;</li> </ul>																																																																																																																																															



### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

Candidato:	Punteggi	Totale
	<b>o</b>	
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		<b>a</b>
Totale punteggio		G+a

**a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

**Eventuali requisiti richiesti**

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato.

**Competenze acquisibili dai volontari:**

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:

- CIPA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### Formazione specificata

### MODULO I “SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA INCENDI” (16 ore)

#### Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (8 ore)

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- Principali tipi di rischi: meccanici, elettrici, fisici (rumore, vibrazioni, CEM, ROA, NIR, IR), microclimatici, illuminotecnici, chimici, cancerogeni (cenni), biologici, ATEX (cenni), ergonomici, movimentazione carichi, CTD, organizzativi, stress lavoro-correlato, interferenziali, di genere, psicosociali e le relative misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- Rischi connessi alla attività specifica della impresa in generale e i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione dell'azienda; rischi specifici presenti nelle attività della mansione di addetto uffici;
- Sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza ed etichettatura previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- Guida veicoli;
- Gestione della comunicazione
- Cenni sulle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001
- Dispositivi di protezione individuali e collettivi;
- Segnaletica gestuale, orizzontale, verticale, ottico-acustica, verbale.

#### Lotta e prevenzione incendi ai sensi del D.M. 10.03.1998 (8 ore)

##### 1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione;
- prodotti della combustione;
- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- effetti dell'incendio sull'uomo;
- divieti e limitazioni di esercizio;
- misure comportamentali.

##### 2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio;
- evacuazione in caso di incendio;
- chiamata dei soccorsi.

##### 3) ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata tramite dimostrazione pratica.

#### Competenze acquisite dai volontari

Principali nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione e lotta incendi

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **MODULO II “POLICY SULLA TUTELA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLSCENTI DI SAVE THE CHILDREN (Child Safeguarding Policy – CSP)” (8 ore)**

Negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dell’esistenza di fenomeni di maltrattamento, sfruttamento sessuale e abuso da parte di persone appartenenti a organizzazioni umanitarie, associazioni, istituzioni religiose, scuole, ovvero persone in posizione fiduciaria e autorevole rispetto ai minori che hanno purtroppo la possibilità di perpetrare abusi. Gli incidenti che riguardano l’abuso o lo sfruttamento di minori da parte di organizzazioni od operatori di agenzie che lavorano in loro favore costituiscono una grave violazione dei loro diritti e sono inaccettabili.

Per questo motivo Save the Children si impegna alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso ai danni dei bambini anche attraverso l’implementazione di una Policy sulla tutela dei minori e di un Codice di Condotta vincolante per tutti coloro che lavorano a vario titolo nell’Organizzazione.

La Policy sulla tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti di Save the Children prevede che tutto il personale, i collaboratori, i volontari e i rappresentanti di Save the Children o dei suoi Partner debbano:

- Essere a conoscenza degli elementi generali del fenomeno dell’abuso, del maltrattamento e dello sfruttamento dei minori e dei possibili rischi connessi al comportamento degli adulti;
- Avere chiare la Policy, il Codice di Condotta affinché l’adesione sia consapevole ed efficace;
- Avere piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori in modo da intervenire tempestivamente per sostenere e proteggere i minori.

La formazione sul Safeguarding prevedrà una analisi dettagliata e operativa degli strumenti e delle azioni promosse da Save the Children per garantire la tutela dei minori con i quali entra in contatto.

In particolare il training riguarderà:

- **Gli abusi sui minori: comprendere gli elementi chiave. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentate le definizioni cliniche e giuridiche di abuso i segnali chiave per riconoscerlo e gli elementi che impediscono al minore di denunciare il suo abusante e all’adulto di segnalare una preoccupazione in modo efficace.

- **Lavorare in modo sicuro per e con i minori. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentati e analizzati nel dettaglio gli elementi chiave della Policy di Save the Children quali il Codice di Condotta e la Procedura Generale per la Segnalazione di un sospetto abuso. Vengono, inoltre presentati, alcuni strumenti operativi di Safe programming utilizzati in ogni progetto di Save the Children per assicurare la piena tutela dei minori beneficiari.

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- **Progettare percorsi per diffondere e sensibilizzare sulle tematiche del Safeguarding. (2 ore)**

Questo modulo ha come obiettivo la condivisione e costruzione di metodologie e strumenti per informare in modo adeguato e sensibilizzare minori beneficiari, operatori e comunità sulle tematiche del Safeguarding.

- **Competenza acquisite dai volontari:**

Conoscenza della policy per la tutela dei bambini da possibili abusi. Comprensione delle procedure interne dell'ente per segnalare possibili abusi.

### **MODULO III “INTRODUZIONE AI PROGRAMMI NAZIONALI DI SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS” (24 ore)**

INTRODUZIONE ED OVERVIEW GENERALE (1 ora)

#### **Dipartimento Educazione**

- La Dispersione Scolastica e il programma Fuoriclasse (4 ore) – Carlotta Bellomi
- UndeRadio: la web radio under 18 contro le discriminazioni (2 ore) Marcella Spagnuolo
- Sottosopra: Il protagonismo giovanile negli interventi educativi (4 ore) – Francesca Giolivo

#### **Dipartimento Protezione**

- Unità minori Migranti: il Programma CivicoZero (2 ore) – Niccolò Gargaglia

#### **Dipartimento Povertà**

- Povertà educativa: il programma nazionale di contrasto alla povertà educativa. Obiettivi, risultati, attività e aspetti gestionali (4 ore) – Annapaola Specchio
- Povertà 0/6 (2 ore) – Annamaria Cosatti
- L'uso responsabile di Internet e le nuove tecnologie (4 ore) – Brunella Greco
- La didattica dell'inclusione e l'approccio metodologico di Save the Children nelle attività di accompagnamento allo studio (2 ore) – Maria Teresa Tucci

### **MODULO IV “L'INTERVENTO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA ED ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL COMUNE DI MILANO” (25 ore)**

- Il contesto di intervento: il Municipio VIII (1 ora)
- Dettaglio sul modello dei centri educativi: il protagonismo degli studenti ed il rapporto con le scuole e con le famiglie (4 ore)
- Il concetto di partecipazione ed i modelli di consultazione con i minori (5 ore)

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- L'uso delle nuove tecnologie nei Centri (2 ore)
- Il movimento Fuoriclasse (3 ore)
- Il contesto di intervento: il Municipio VI ed il quartiere Giambellino (1 ora)
- Focus sulle attività del Centro educativo "Punto Luce" di Milano Giambellino (4 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Strumenti e metodi di coordinamento staff e restituzione con l'OLP (3 ore).

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013, la Formazione Specifica sarà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **73 ore**.